COMUNE DI BEDOLLO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia Filippi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 22/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge; visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- visto il Codice degli EE.LL. della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018 e ss.mm.;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto il regolamento di Contabilità;
- visto lo Statuto comunale;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Bedollo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bedollo, lì 27/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI	<u>5</u>
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
2. Previsioni di cassa	8
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	<u>9</u>
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.	10
6. La nota integrativa VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	<u>10</u>
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
7. Verifica della coerenza interna.	
8. Verifica della coerenza esterna	<u>12</u>
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	13
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	13
Sanzioni amministrative da codice della strada	14
Proventi dei beni dell'ente	14
Proventi dei servizi pubblici	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	15
Fondo di riserva di competenza	17
Fondi per spese potenziali	17
Fondo di riserva di cassa	
ORGANISMI PARTECIPATI	18
SPESE IN CONTO CAPITALE	18
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	21

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Bedollo nominato con delibera consiliare n.4 del 8/02/2017

Premesso

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Filippi, revisore dei conti del Comune di Bedollo (TN), ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2019-2021;

- visto il Codice degli EE.LL. della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. n.2/2018 e ss.mm.;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

visto il regolamento di Contabilità

- visto lo Statuto comunale
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;

Il revisore prende atto che il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato", qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 31 dicembre 2018 (termine prorogato dall'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2018 sottoscritta in data 26 novembre 2018) ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti –

per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 15 dd. 18.10.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con apposito verbale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RESIDUI	COMPETENZA	Totale
---------	------------	--------

Fondo di cassa al 1 gennaio 2017				
Riscossioni	1.447.571,85	1.102.884,68	2.550.456,53	
Pagamenti	699.019,38 1.541.834,84			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017				
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				
RESIDUI ATTIVI	459.505,63	1.753.496,90	2.213.002,53	
RESIDUI PASSIVI	646.030,52	575.648,46	1.221.678,98	
Differenza				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Avanzo (+) al 31 dicembre 2017				

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue: NON risultano quote di disavanzo d'amministrazione.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano** passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	204.555,26	514.157,57	485.634,27
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

PARTE ENTRATA	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	
TITOLO 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	412.211,39	410.500,00	409.500,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	730.130,05	714.815,18	672.832,97
TITOLO III - Extratributarie	351.439,40	347.439,40	347.439,40
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	707.091,19	373.218,00	324.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00	380.000,00	380.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00		
TOTALE	4.102.872,03	3.743.972,58	3.651.772,37
PARTE SPESA			
TITOLO I – Spese correnti	1.466.468,62	1.445.442,36	1.402.460,15
TITOLO II – Spese in conto capitale	707.091,19	373.218,00	324.000,00
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO IV – Spese per rimborso prestiti	27.312,22	27.312,22	27.312,22
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00	380.000,00	380.000,00
TITOLO VII – Servizi per conto di terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
Disavanzo di Amministrazione			
TOTALE	4.102.872,03	3.743.972,58	3.651.772,37

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro **ZERO**.

previsioni di cassa 2019

	Fondo di cassa presunto all'inizio	485.634,27
	dell'esercizio	
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	~
	Fondo pluriennale vincolato	2020
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereguativa	434.800,67
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.412.601,03
Titolo 3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	593.403,75
Titolo 4	Entrate in conto capitale	2.413.786,14
Titolo 5	Entrate di riduzione di attività finanziarie	
Titolo 6	Accensione di prestiti	
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.555.467,25
	Totale generale delle entrate	7.279.693,11
Titolo 1	Spese correnti	1.961.775,03
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.215.304,98
Titolo 3	Spese per incremento attività finaniarie	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	54.624,44
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00
Titolo 7	Spese per per conto terzi e partite di giro	1.643.322,60
	Totale generale delle spese	6.259.027,05
	Fondo presunto finale di cassa	1.020.666,06
	Totale a pareggio	7.279.693,11

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		485.634,27			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 – 3.00 Di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.493.780,84	1.472.754,58	1.429.772,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei p	(+) or		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:			1.466.468,62	1.445.442,36	1.402.460,15
	(-)				
- fondo pluriennale vincolato]	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.297,72	4.870,76	5.443,78
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti Di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		27.312,22 0,00	27.312,22 0,00	27.312,22 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIOEQUILIBRIO ECONO FINANZIARIO	MICO-	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFET SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	TO SULL'EQUILIE	BRIO EX ARTICOLO 162, COM	MA 6, DEL TESTO UNICO DE	LLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	*******	-
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	00,0	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di le		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE COI	RRENTE			
O=G+1	H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	707.091,19	373,218,00	324000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti d amministrazioni pubbliche	da (-)	0,00	0,00	0,00
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
*			0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	707.091,19	373.218,00	324000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C- I-S-T+L- M -U- V+E	0,00	0,00	0,00

Il *surplus* di parte corrente è destinato al finanziamento della quota di capitale mutui pari ad € 27.312,22 a decurtazione del fondo ex Fim per il recupero delle somme relative all'estinzione anticipata dei mutui, che la P.A.T. - Servizio Autonomie Locali con nota dd. 2.03.2018 prot.130562 ha chiesto venga rappresentata in bilancio in base alle indicazioni della Corte dei Conti.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).

Per quanto riguarda le entrate sono state previste solamente quelle ricorrenti e ripetitive.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Il comune dovrà perseguire ai sensi dell'art.9 bis della LP.3/2006 la riduzione della spesa corrente finalizzata al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste , ossia riduzione di \in 7.700,00 riferito alla missione 1.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008) Non ricorre il caso.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	,00	,00	,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	,00	,00	,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	,00	,00	,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	,00	,00	,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	412.211,39	410.500,00	409.500,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	730.130,05	714.815,18	672.832,97
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	351.439,40	347.439,40	347.439,40
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	707.091,19	373.218,00	324.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	,00	,00	,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	,00	,00	,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.466.468,62	1.445.442,36	1.402.460,15
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	,00	,00	,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	4.297,72	4.870,76	5.443,78
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	,00	,00	,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	,00	,00	,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.462.170,90	1.440.571,60	1.397.016,37
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	707.091,19	373.218,00	324.000,00
(dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	,00	,00	,00
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	,00	,00	,00
(4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	,00	,00	,00
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(-)	707.091,19	373.218.00	324.000,00
(I=I1+I2-I3-I4)	(-)	707.031,13	373.210,00	324.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	,00	,00	,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	,00	,00	,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	,00	,00	,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	,00	,00	,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		31.609,94	32.182,98	32.756,00

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ' DELLE P REVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS - Imposta Immobiliare Semplice

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice, è così composto:

In merito all'IMIS si rinvia a quanto già compiutamente riferito sia del Documento di Programmazione Unica sia nella Nota integrativa alla proposta di bilancio 2019 – 2021, nonché da ultimo a quanto stabilito nel Protocollo di Finanza Locale sottoscritto in data 25 marzo 2019 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio per le Autonomie.

Altri Tributi Comunali

Oltre a quanto già detto sopra per l'addizionale comunale all'IRPEF e alla IMIS, il comune di Bedollo ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Risorse relative al recupero dell' evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non hanno subito significativi scostamenti rispetto agli anni precedenti.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019/2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	9.242,70	0	9.242,70
2019	10.000,00	0	10.000,00
2020	10.000,00	0	10.000,00
2021	15.000,00	0	15.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione:
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non risultano proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada in quanto il Comune è sprovvisto di corpo di polizia municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono previsti in linea con le previsioni degli scorsi anni.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente, in particolare dell'acquedotto e la fognatura è in linea con le previsioni degli scorsi anni.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	2019	2020	2021
redditi da lavoro dipendente	599.975,00	622.197,00	622.897,00
imposte e tasse a carico ente	41.231,00	43.104,00	43.104,00
acquisto beni e servizi	603.116,47	560.343,43	526.925,37
trasferimenti correnti	177.290,00	167.790,00	165.790,00
trasferimenti di tributi -	300,00	300,00	300,00
interessi passivi	300,00	100,00	100,00
Rimborsi e poste correttive entr.	3.000,00	3.000,00	1.000,00
altre spese correnti	41.256,15	48.607,93	42.343,78
	1.466.468,62	1.445.442,36	1.402.460,15

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che sono allegati al bilancio per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, in base alle indicazioni del Consorzio dei Comuni con propria circolare dd.24 gennaio 2018 .

Si ricorda che gli enti trentini che applicano i termini delle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e i relativi allegati con un anno di posticipo, e potranno quindi stanziare nel bilancio previsionale una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità come segue:

nel 2019 pari almeno al 75%;

nel 2020 pari almeno all' 85%;

(nel 2021 pari almeno al 95% e dal 2022 al 100%)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019 € 4.297,72 ANNO 2020 € 4.870,76 ANNO 2021 € 5.443,78

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 - euro 4.611,00.= pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 4.470,00.= pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 – euro 4.425,00.= pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

Eventualmente saranno previste in apposita variazione di bilancio.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il comune di Bedollo detiene le seguenti quote di partecipazione nelle seguenti società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta
01591960222	AMNU S.p.a.	1997	0,53	gestione ciclo dei rifiuti urbani, spazzamento stradale, servizi funerari e cimiteriali
01757430226	MACELLO PUBBLICO ALTA VALSUGANA S.r.I.	2001	3,31	servizio pubblico di macellazione
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOP.	1996	0,51	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.p.a.	2006	0,0141	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate
00990320228	INFORMATICA TRENTINA S.p.a.	1984	0,0125	produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico
01892620228	Ice Rink Pinè Srl	2004	2,60	Gestione stadio del ghiaccio: attività artistiche sportive e di intrattenimento
01904580220	Azienda per li Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra S.C.R.L.	2005	2,86	ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuna delle società partecipate dal Comune di Bedollo nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del **codice civile** e/o all'art.2482-ter del codice civile:

Non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dal Comune di Bedollo.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto nel corso del 2018, con provvedimento motivato approvato dal Consiglio comunale n. 23/2018, alla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente alla data del 31.12.2017, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

- è in corso la rilevazione sul portale Tesoro del MEF competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.24 del D.Lgs. 175/2016 da concludersi entro la data del 12 aprile 2019;
- Le partecipazioni che risultano da dismettere sono: NESSUNA

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **Nessuna** garanzia rilasciata

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

RISORSE	2019	2020	2021
Avanzo d'amministrazione			
FPV al 1gennaio			
Avanzo di parte corrente (margine corrente)			
Contributo per permesso di costruire	10.000,00	10.000,00	15.000,00
Alienazione di beni			
Trasferimenti in conto capitale da amm.			
Pubbliche	224.888,32	54.218,00	
Fondo investimenti provinciale	120.000,00	116.000,00	64.000,00
Fondo investimenti minori	72.000,00	64.000,00	116.000,00
Canoni aggiuntivi derivaz. idroelettriche	127.000,00	127.000,00	127.000,00
Contributo conto termico (GSE)	36.328,00		
Contributi da altri Enti (BIM e ASUC)	74.874,87		
Recupero IVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
contributo dallo Stato sui piccoli investimenti	40.000,00		
TOTALE	707.091,19	373.218,00	324.000,00

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente NON intende acquisire nel periodo considerato beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente **NON** ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017. Non è prevista la fattispecie.

INDEBITAMENTO

Il Comune di Bedollo ha provveduto nel corso dell'esercizio finanziario 2015 all'estinzione anticipata di tutti i mutui in essere nel corso del medesimo esercizio in conformità a quanto previsto dalla Provincia Autonoma di Trento. Inoltre nel corso del triennio 2019 – 2021 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0 in quanto non vi sono mutui in ammortamento e non sono previste assunzioni di nuovi mutui.

Il limite di indebitamento per assunzione di nuovi mutui come previsto dall'art. 204 del TUEL risulta attualmente pari a € 148.402,25

Recupero somme anticipate dalla P.A.T. per l'estinzione anticipata mutui

L'ente ha rappresentato in bilancio la restituzione in dieci anni della somma pari ad euro 273.122,31 anticipata dalla Provincia Autonoma di Trento per l'estinzione anticipata dei mutui secondo quanto disposto dalla circolare del Servizio Autonomie Locali d.d. 2 marzo 2018, ossia stanziando l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016

e prevedendo in parte spessa la quota annuale di recupero nella missione 50 "Debito pubblico" Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV.

La quota annuale di recupero è pari ad euro 27.312,22.

Evoluzione della restituzione delle somme anticipate dalla P.A.T. per estinzione mutui

ANNO	2018	2019	2020	2021
Anticipo da restituire al 01.01	273.122,20	245.809,98	218.497,76	191.185,54
Quota rimborsata	27.312,22	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Anticipo da restituire al 31.12	245.809,98	218.497,76	191.185,54	163.873,32

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti provinciali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni

pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

